



determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

numero: 122-DG
data: 8 luglio 2019
oggetto: Asilo nido Università degli Studi di Trento – procedura negoziata art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016

il Direttore Generale

Premesso che:

- Presso l'Ateneo è stato istituito nell'anno 2006, un servizio di asilo nido. Tale servizio è stato attivato, in applicazione dell'art. 60 del CCNL nonché di specifici accordi integrativi di Ateneo, in attuazione di una serie di politiche a favore del personale che promuovono forme di supporto ai dipendenti sotto forma di fringe benefits e servizi alle famiglie;
- il nido d'infanzia di Ateneo si ispira a un modello pedagogico ed organizzativo innovativo, continuamente sottoposto a revisione ed aggiornamento nell'ambito dell'educazione infantile, della promozione e del sostegno alle competenze educative delle famiglie e della formazione degli educatori. Tale servizio ha l'obiettivo di rispondere alle richieste educative e di crescita sempre più complesse dei bambini e dei loro genitori, nell'ambito di contesti sociali in continua e rapidissima trasformazione. Il nido aziendale si è rivelato un servizio di rilevanza strategica all'interno delle politiche accademiche e delle azioni positive finalizzate al benessere dei dipendenti, in un'ottica di conciliazione famiglia-lavoro che ha contribuito al miglioramento del benessere lavorativo all'interno dell'Ateneo;
- il progetto pedagogico-educativo, tra i primi attivati a livello nazionale, è stato valorizzato e arricchito attraverso l'impegno di expertise scientifiche e didattiche presenti all'interno dell'Ateneo, richiamando l'interesse di altre realtà universitarie che intendono sviluppare servizi analoghi. La responsabilità scientifica del progetto pedagogico è stata affidata al Responsabile scientifico per la progettualità e la formazione degli operatori, già Delegato del Rettore per i Servizi educativi e di supporto alla prima infanzia, Prof.ssa Barbara Ongari;
- il servizio di asilo nido è stato affidato, sino al 9 agosto 2019, ad un soggetto esterno scelto tramite procedura negoziata telematica di cui all'art. 5 comma 4 lett.c) della L.P. 2/2016;
- nella relazione tecnica dd 21 giugno 2019, che costituisce allegato alla determinazione a contrarre della nuova procedura di gara, a firma della Responsabile scientifica del progetto educativo Prof.ssa Barbara Ongari, viene sottolineata l'importanza di puntare ad uno sviluppo ulteriore del progetto per i motivi di seguito specificati:
 - a. il servizio di nido aziendale costituisce uno strumento essenziale al rafforzamento delle politiche di conciliazione, in direzione di un costante miglioramento del benessere organizzativo all'interno dell'Ateneo, e di flessibilità interna, al fine di garantire l'equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali dei dipendenti dell'Università;
 - b. il particolare progetto pedagogico dell'Università, in ragione dell'alto valore scientifico del medesimo, continua ad avere importanti risvolti sul piano scientifico nazionale e internazionale, testimoniato da numerose pubblicazioni a livello nazionale ed internazionale, nonché da numerosi interventi a convegni e seminari e dall'accoglienza di diverse delegazioni italiane ed estere, interessate all'approfondimento del modello;
 - c. durante lo svolgimento del servizio, è emerso che il medesimo, oltre a proporre un modello pedagogico e organizzativo innovativo nell'ambito dell'educazione infantile, del sostegno alla famiglia e della formazione degli educatori, costituisce un aspetto di rilevanza strategica nell'ambito delle politiche di Ateneo a favore del personale relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con impatti positivi anche sull'organizzazione.

Considerato che, nel corso del 2015, l'Ateneo di Trento ha ottenuto il certificato base Family Audit, che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e familiare delle persone che, a vario titolo, operano presso l'Università.

Preso atto che, nel 2018, l'Ateneo ha ottenuto il certificato Family Audit executive, in virtù del quale l'Università si impegna a mantenere il medesimo livello di conciliazione vita lavorativa-vita personale.



Visto il Piano di azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2017, in attuazione del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità", il quale, in linea con il Piano 2014-2016, contempla il nido aziendale tra gli strumenti di primaria importanza per il rafforzamento delle politiche di sostegno alla genitorialità,

Accertato che:

- con propria determinazione n. 55 – DG del 22 giugno 2017, è stata aggiudicata la procedura negoziata telematica per l'affidamento del sistema integrato di servizi a supporto della genitorialità al R.T.I. Associazione Scuola Materna Romani de Moll (mandataria) – Bellesini società cooperativa sociale (mandante) per l'importo complessivo massimo di Euro 644.107,20, oltre Euro 1.000,00 per oneri per la sicurezza e oneri I.V.A per gli anni educativi 2017/2019;
- gli importi di cui al punto precedente sono stati successivamente aggiornati, in relazione all'adeguamento ISTAT previsto dai documenti contrattuali, con determina nr. 179/2018;
- il rapporto contrattuale con l'attuale Ente gestore risulta in scadenza il giorno 09 agosto 2019 e, quindi, al fine di consentire la prosecuzione del servizio è stata attivata, con determinazione nr. 113 dd 21 giugno 2019, una procedura europea, affidata ad APAC in qualità di stazione appaltante, finalizzata alla individuazione di un nuovo appaltatore, tenuto a fornire i beni e i servizi necessari per la gestione del nido per il triennio 2019/2022;
- l'invio ad APAC da parte dell'Università della prima versione della documentazione richiesta per la nuova gara, per il triennio 2019/2022 risale al 4 luglio 2018 (prot.nr 18.469), così come previsto nella "scheda di richiesta di procedura di gara" di data 12 aprile 2018, che prevedeva l'invio della documentazione di gara ad APAC entro il 31 agosto 2018;
- a partire dal mese di settembre 2018, si sono intrattenuti numerosissimi confronti con APAC, resisi necessari in ragione della complessità/particolarità del nido dell'Università rispetto ai nidi comunali gestiti da APAC, tramite procedure di gara standard;
- ciò ha comportato la necessità di una più approfondita e particolareggiata revisione della documentazione già prodotta dall'Università, anche in ragione del fatto che la modulistica e le procedure APAC, a cui l'Università è ricorsa per la prima volta, in qualità di stazione appaltante, si discostano in misura considerevole rispetto a quelli seguiti in Università;
- la documentazione standard adottata da APAC è stata oggetto di revisione nella primavera del 2019 e ciò ha, quindi, comportato l'esigenza di sottoporre a revisione/adeguamento la documentazione già approntata dall'Università;
- le problematiche sopra descritte, derivanti da eventi imprevedibili dall'Università, ha comportato un allungamento della tempistica necessaria per la predisposizione della documentazione di gara, inviata al APAC nella sua versione finale in data 28 giugno 2019;
- APAC ha comunicato che, in data venerdì 5 luglio 2019, ha provveduto ad inoltrare alla Gazzetta dell'Unione Europea il bando di gara ed entro mercoledì 10 luglio provvederà, quindi, alla pubblicazione integrale dei documenti di gara;
- dallo stato degli atti si è reso evidente che la procedura di gara di appalto del nido gestita da APAC, non potrà concludersi in tempo per l'avvio dell'anno educativo al 1 settembre 2019;
- negli atti di gara è stato previsto che, qualora la procedura di gara non sia ancora conclusa entro il 01.09 2019, al fine di garantire la continuità del servizio, l'appalto avrà decorrenza dal 01.09.2020, alle medesime condizioni di gara e per la medesima durata triennale;

Ritenuto, quindi, indispensabile, per garantire in favore degli utenti regolarmente iscritti al servizio, la continuità del servizio nell'attuale configurazione e modalità di svolgimento.

Dato atto che l'esperienza della gestione esterna del servizio di asilo nido per il tramite dell'affidamento all'attuale appaltatore, è stata valutata positivamente sia dal Responsabile scientifico prof.sa Barbara Ongari che dal RUP dottor Mario Depaoli, sia per l'alto livello delle prestazioni concretamente erogate dall'affidatario, sia per la corretta attuazione da parte del medesimo del progetto pedagogico dell'università in tutte le sue particolarità, sia, da ultimo per la soddisfazione dell'utenza.

Accertato che nel caso in oggetto sussistono le condizioni di fatto e di diritto per avvalersi delle ipotesi previste dall'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e poter intraprendere con l'aggiudicatario della precedente gara R.T.I. Associazione Scuola Materna Romani de Moll (mandataria) – Bellesini società cooperativa sociale (mandante) una procedura negoziata per il rinnovo del contratto per il tempo necessario al completamento della gara presso APAC,



Ritenuto necessario, vista la particolarità del servizio e dell'utenza, che la continuazione del rapporto contrattuale con l'attuale fornitore abbia durata pari a un educativo; ciò anche al fine di assicurare l'ordinato passaggio di consegne con il soggetto che sarà individuato nell'ambito della gara APAC

Tutto ciò premesso

D e t e r m i n a

di indire la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016 con l'attuale appaltatore R.T.I. Associazione Scuola Materna Romani de Moll (mandataria) – Bellesini società cooperativa sociale (mandante) per un ulteriore anno educativo (1 settembre 2019/ 31 luglio 2020) nelle more del completamento della procedura pubblica attivata in sede APAC quale stazione appaltante, alle medesime condizioni contrattuali sia in termini di contenuti prestazionali che di corrispettivi contrattuali;

di quantificare, quindi, l'importo contrattuale massimo (in relazione al numero di iscrizioni mensili) per la gestione del servizio di asilo nido, anno 2019 (periodo 1 settembre- 31 dicembre 2019), e 2020 (periodo 1 gennaio - 31 luglio 2019), in € 328.703,26 iva compresa, e precisamente:

per l'anno 2019 (periodo 1 settembre-31 dicembre)

- € 26.408,87 massimi mensili, per un totale massimo di € 105.635,48 a favore dell'Associazione Scuola Materna Romani de Moll;
- € 3.263,98 massimi mensili + iva 5% a favore di Bellesini Società Cooperativa, per un totale di € 13.055,92+ iva;

per l'anno 2020 (periodo 1 gennaio-31 luglio 2020)

- € 26.408,87 massimi mensili, per un totale massimo di € 184.862,09, a favore dell'Associazione Scuola Materna Romani de Moll
- € 3.263,98 massimi mensili +iva, per un totale massimo di € 22.847,86 + iva 5%, a favore di Bellesini Società Cooperativa;
- Di definire gli oneri per la sicurezza per un anno educativo nel seguente modo:
 - € 55,74+ iva 5% a favore di Bellesini Società Cooperativa
 - € 451,01 a favore dell'Associazione Scuola Materna Romani de Moll

Lo svincolo delle ritenute pari allo 0,5%, in applicazione dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016, verrà corrisposto al termine del contratto dietro presentazione di regolare fattura, per un importo totale pari a € 1.610,27, oltre oneri I.V.A., così suddiviso:

- € 1.433,14, a favore dell'Associazione Scuola Materna Romani de Moll;
- € 177,13, oltre oneri I.V.A. al 5%, a favore della Bellesini società cooperativa sociale;

L'impegno di spesa complessivo impegnato sul centro di costo 30500021, esercizi finanziari 2019-2020.

Il Direttore Generale
Dott. Alex Pellacani

